



MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Ss. Sette Fondatori - 17 febbraio 2021

LA DOMENICA



LACERARSI IL CUORE, ENTRARE NELLA SALVEZZA

Quanto è potente l'azione di Dio nella nostra vita! Il nostro Signore è capace di cancellare le nostre iniquità, di lavarci interamente dalle nostre colpe, di renderci puri dal nostro peccato. Anzi, è capace di *creare in noi un cuore nuovo*. E come avviene quest'opera meravigliosa noi lo sappiamo: «Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore» (2Cor 5,21). Gesù crocifisso e abbandonato ha preso su di sé ogni miseria umana. E l'annuncio che risuona oggi, che ci sprona a non subire, ma a scegliere di vivere – appieno! – la Quaresima. Entrando nin essa chiediamo al Padre: «Che digiuno, che forma di preghiera, che opera di misericordia aspetti da me e da tutti noi?», sapendo che Gesù, con la sua Parola, ci insegnerà a vivere tutto ciò solo per il Padre, senza cercare gratificazioni umane anche nascoste.

Non ci laceriamo le vesti bensì il cuore, rinunciando ai piccoli tesori della terra, per ottenere il grande tesoro: diventare Gesù, per poter insieme offrire Gesù al mondo, che ha tanto bisogno di vedere in noi la gioia della salvezza. È la posta in gioco in questo tempo, così ricco di grazia, che oggi si apre.

Fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze

■ Iniziamo oggi il cammino quaresimale. Le opere penitenziali proposte da Gesù – digiuno, elemosina e preghiera – vanno prese sul serio. La vita cristiana esige l'autentico coinvolgimento di tutta la nostra persona: pensieri, desideri, corporeità, comunione e relazione con gli altri e con Dio.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sap 11,24.23.26) in piedi

Tu ami tutte le creature, o Signore, e nulla disprezzi di ciò che hai creato; tu chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento, e li perdoni, perché tu sei il Signore nostro Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

Si omette l'atto penitenziale.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gl 2,12-18

seduti

Laceratevi il cuore e non le vesti.

Dal libro del profeta Gioèl

Così dice il Signore: ¹²«Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. ¹³Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male». ¹⁴Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio. ¹⁵Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra. ¹⁶Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo. ¹⁷Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti». Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?». ¹⁸Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo.

Parola di Dio

A - Rendiamo grazie a Dio. 15

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 50/51

R Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.



Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; / nella tua grande misericordia / cancella la mia iniquità. / Lavami tutto dalla mia colpa, / dal mio peccato rendimi puro. **R**

Sì, le mie iniquità io le riconosco, / il mio peccato mi sta sempre dinanzi. / Contro di te, contro te solo ho peccato, / quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo. / Non scacciarmi dalla tua presenza / e non privarmi del tuo santo spirito. **R**

Rendimi la gioia della tua salvezza, / sostienimi con uno spirito generoso. / Signore, apri le mie labbra / e la mia bocca proclami la tua lode. **R**

SECONDA LETTURA

2Cor 5,20 - 6,2

Riconciliatevi con Dio... Ecco il momento favorevole.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, noi, ²⁰in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. ²¹Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

^{6,1}Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. ²Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Cfr. Sal 94/95,8) in piedi

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria! Oggi non indurite il vostro cuore, ma ascoltate la voce del Signore. **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

VANGELO

Mt 6,1-6.16-18

Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

¹«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati

da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

²Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. ³Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, ⁴perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

⁵E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

⁶Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

¹⁶E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. ¹⁷Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, ¹⁸perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

Benedizione e imposizione delle ceneri

Dopo l'omelia, il sacerdote, invita il popolo alla preghiera:

C - Fratelli e sorelle, supplichiamo Dio nostro Padre perché con l'abbondanza della sua grazia benedica queste ceneri, che poniamo sul nostro capo in segno di penitenza. **A - Amen.**

Dopo un momento di preghiera silenziosa, prosegue con la benedizione delle ceneri:

C - O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, ascolta con paterna bontà le preghiere del tuo popolo e benedici **+** questi tuoi figli che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

Oppure:

C - O Dio, che non vuoi la morte dei peccatori ma la conversione, ascolta benigno la nostra preghiera e benedici **+** queste ceneri, che stiamo per imporre sul nostro capo riconoscendo che noi siamo polvere e in polvere ritorneremo; l'esercizio della penitenza quaresimaleci ottenga il perdono dei peccati e una vita rinnovata a immagine del tuo Figlio risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

E, senza nulla dire, asperge le ceneri con l'acqua benedetta. I fedeli si presentano al sacerdote ed egli impone a ciascuno le ceneri, dicendo:

Convertitevi e credete nel Vangelo.

Oppure:

Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai.

Intanto si esegue un canto adatto:

Antifona 1

Cf. Gl 2,13

Ritorniamo al Signore con tutto il cuore, in spirito di umiltà e di penitenza: egli è pietà e misericordia, pronto a perdonare ogni peccato.

Antifona 2

Cf. Gl 2,17; Est 4,17h

Tra il vestibolo e l'altare piangono i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore! Perdona il tuo popolo, e non far scomparire coloro che ti lodano».

Antifona 3

Cf. Sal 50,3

Nella tua grande misericordia, o Dio, cancella il mio peccato.

Queste antifone si possono ripetere dopo ogni singolo versetto del Salmo 50: Pietà di me, o Dio (Vedi il testo del Salmo responsoriale).

Responsorio

Cf. Sal 78,9

Rinnoviamoci e ripariamo il male che, incoscienti, abbiamo commesso, perché non ci sorprenda la morte e non ci manchi il tempo di convertirci. * Sii paziente con noi, o Signore, e perdonaci perché abbiamo peccato contro di te.

Aiutaci, o Dio, nostra salvezza, liberaci e perdona i nostri peccati, per la gloria del tuo nome. * Sii paziente con noi, o Signore, e perdonaci perché abbiamo peccato contro di te.

Non si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, insieme a tutta la grande famiglia della Chiesa ci incamminiamo lungo il cammino quaresimale che ci porta alla Pasqua. Rivolgiamo al Padre la nostra preghiera perché sempre ci sostenga.

Lettore - Diciamo insieme:

R Padre santo, ascoltaci!

1. Per la Chiesa, perché in spirito di gioiosa penitenza sappia compiere scelte coraggiose per presentarsi alla festa della Pasqua con un cuore purificato e rinnovato, preghiamo:

2. Per tutti i popoli della terra, perché chi ancora non conosce il Vangelo del Regno riceva la grazia della conversione, e chi lo ha abbandonato ritrovi la via del ritorno, preghiamo:

3. Per coloro che causano sofferenza, abusi, maltrattamenti sui piccoli e i poveri perché aprano il cuore alla grazia della conversione e, abbandonate le vie oscure dell'ingiustizia, divengano servi del Vangelo della pace, preghiamo:

4. Per la nostra comunità che celebra l'Eucaristia, perché sia liberata dall'indifferenza e dall'autoreferenzialità e, mettendo al centro il Vangelo della gioia, compia un autentico cammino di conversione, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Ti benediciamo, o Padre, perché sempre ci ami e ci sostieni. Con la fiducia nella tua grazia iniziamo il cammino penitenziale della Quaresima desiderosi di giungere all'incontro gioioso con il tuo Figlio Risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Con questo sacrificio, o Padre, iniziamo solennemente la Quaresima e invochiamo la forza di astenerci dai nostri vizi con le opere di carità e di penitenza per giungere, liberati dal peccato, a celebrare devotamente la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio di Quaresima III: I frutti dell'astinenza, Messale 3a ed., pag. 343 (oppure IV: I frutti del digiuno, p. 344).

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu vuoi che ti glorifichiamo con la penitenza quaresimale, perché la vittoria sul nostro peccato ci renda disponibili alle necessità dei poveri a imitazione della tua bontà infinita. E noi, uniti a tutti gli angeli, cantiamo a una sola voce l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Tutti - **Padre nostro**, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti - **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. Sal 1,2-3)

Chi medita giorno e notte la legge del Signore, porterà frutto a suo tempo.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, ci sostenga nel cammino quaresimale, santifichi il nostro digiuno e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ORAZIONE SUL POPOLO

C - A questo popolo che riconosce la tua grandezza dona con bontà, o Dio, lo spirito di penitenza, perché nella tua misericordia ottenga di giungere all'eredità promessa a chi si converte. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

Dopo l'orazione, il sacerdote conclude:

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio*: Un cuore nuovo (505); Il tuo amore, Signore (497). *Salmo responsoriale*: *Ritornello*: M° C. Recalcati; *oppure*: Perdonaci, Signore (430). *Processione offertoriale*: Parole di vita (701). *Comunione*: Come un padre (492); Se tu mi accogli (501) La madre col pianto nel cuore (580). *Congedo*: Madre santa (585).

PER ME VIVERE È CRISTO

È come se due ceri fossero fusi in uno solo: così, mangiando il Corpo ed il Sangue prezioso di Cristo, Lui è in noi, e noi siamo resi uno in lui.

– San Cirillo di Alessandria

Ricominciare il cammino dalla nostra polvere

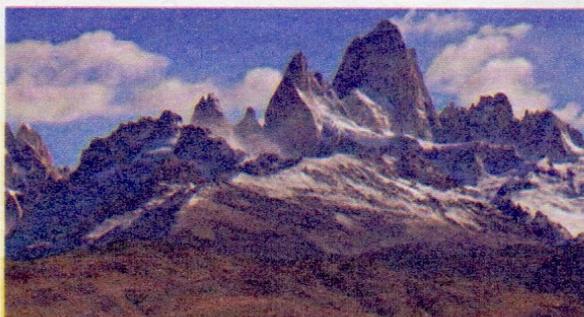
Una "seconda creazione"

Il cammino quaresimale inizia con il rito delle ceneri e con l'invito alla conversione, mediante le parole racchiuse nelle due formule tra cui il sacerdote può scegliere e che rivolgerà a ciascuno di noi.

La formula «Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai» ci riporta al momento della creazione, quando Dio «plasmò l'uomo con polvere del suolo» (Gen 2,7). La polvere/cenere è l'immagine della nostra condizione umana, resa debole e fragile dal peccato. È anche l'immagine che ci ricorda il nostro ritorno alla terra «perché dalla terra sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere ritornerai» (Gen 3,19).

Dal profondo di questa sua condizione, breve come un soffio, senza consistenza e stabilità come un'ombra («L'uomo è come un soffio, i suoi giorni come ombra che passa»: Sal 144,4), l'uomo della Bibbia invoca Dio come sua "roccia", "rupe", "sostegno": «Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva... perché mia rupe e mia fortezza tu sei» (Sal 31,3-4). Anche noi oggi, dal profondo delle ferite dei nostri peccati, invochiamo da Dio il suo ascolto e il dono del suo amore misericordioso che ci guarisce con la grazia del perdono: «Dal profondo a te grido, Signore; Signore ascolta la mia voce» (Sal 130,1-2).

L'altra formula è «Convertitevi e credete nel Vangelo». La mano del sacerdote che depone la cenere sul nostro capo, richiama la mano di Dio Creatore che, con questo rito, ci crea una seconda volta "dalla polvere"



«Ti amo, Signore, mia forza; Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore, mio Dio, mia rupe in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo» (Sal 18,2-3).

e ci rende capaci di camminare verso la Pasqua di Gesù. Questa "seconda creazione" è la nostra conversione, che ci apre al Vangelo di Gesù e ai fratelli della comunità con le opere della carità e della solidarietà verso tutti. **don Primo Gironi, ssp, biblista**

scintille*

L'amore di Gesù è un fuoco che viene alimentato con la legna del sacrificio e l'amore della croce; se non viene nutrito così, si spegne.

– San Leopoldo Mandic

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

